

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../417499/2005

**OGGETTO: COMUNE DI MONASTERO DI LANZO - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.**

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Monastero di Lanzo, con deliberazione del C.C. n. 17 del 18/07/2005 (*Prat. n. 101/2005*), trasmesso alla Provincia in data 31/08/2005 ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 18/07/2005 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- *“l'ammissibilità della realizzazione di basso fabbricato ad uso autorimessa in località Fornelli in area pertinenziale di fabbricato contigua all'area di P.R.G.C. A5;*
- *modifica di ripermetrazione di area Cep destinata a parcheggi e rimesse a servizio delle abitazioni, senza incremento di superficie coperta;*
- *norme particolari relative a modesti interventi su fabbricati esistenti – deroga alle distanze dalle strade per ampliamento igienico funzionale di edificio esistente in area B;*
- *ripermetrazione di area DTR in località Salvin, al fine di ammettere realizzazione di nuovo fabbricato agricolo adibito a stalla;*
- *norma particolare relativa all'ammissibilità di recupero di struttura esistente in area BA;*
- *la rilocalizzazione di pari quantità di edificabilità di aree residenziali a medesima destinazione d'uso – aree Ce, C – senza incremento di capacità insediativa e volumetria al fine di realizzare ampliamento in area C6”;*

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica

dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Monastero di Lanzo con deliberazione C.C. n. 17 del 18/07/2005, le seguenti osservazioni:

a) in riferimento all'area **DTR** si evidenzia che:

- la ripermimetrazione *“al fine di ammettere realizzazione di nuovo fabbricato agricolo adibito a stalla”* (Cfr. Relazione Illustrativa) non corrisponde con la destinazione d'uso riportata nella scheda d'area Tab. 20 bis *“Planimetrie di Variante - Tabelle Normative – Norme di Attuazione”*, in cui viene attribuita una destinazione urbanistica *“Turistico Ricettiva Alberghiera”* con una previsione di 17 vani;
- quanto citato nella Scheda di Idoneità Urbanistica - Sito n. 4: *“Occorre inoltre verificare sulla base di una specifica indagine geologica e geotecnica i fattori di sicurezza del versante nelle condizioni attuali.....”* presuppone l'uso di interventi di riassetto territoriale in contrasto con i modesti accorgimenti tecnici definiti per la classe II dalla Circolare Presidente Giunta Regionale n. 7/LAP del 8 maggio 1996 che cita: *“Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di **modesti accorgimenti tecnici**esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe.....”*; inoltre all'art. 4.3 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP è citato: *“L'ampliamento dei “modesti accorgimenti tecnici” all'“intorno significativo circostante” non può essere interpretato come riassetto idrogeologico generale di un'area, caratteristico di un'area in Classe IIIb”*. Si suggerisce di verificare la pericolosità attuale del versante prima della redazione del progetto esecutivo dell'opera, per valutare il rapporto costi-benefici e per definire eventualmente la necessità di un intervento di riassetto territoriale pubblico;

b) l'autorimessa in località Fornelli in area di P.R.G.C. A5 è stata rappresentata nell'elaborato *“Planimetrie di Variante - Tabelle Normative - Norme di Attuazione”* con un tratto di *“viabilità in progetto”* che si interrompe a circa 20 metri dalla S.P. n. 31. Considerato che la raffigurazione incompleta ne rende immotivata la realizzazione, si potrebbe ipotizzare un futuro prolungamento in direzione della Strada Provinciale; in tal caso si rammenta quanto citato nell'art. 28 della L.R. 56/77 e s.m.i. *“I Comuni non possono autorizzare..., opere relative ad accessi veicolari*

diretti sulle strade statali e provinciali, per tratti lungo i quali queste attraversano parti di territorio esterne al perimetro degli abitati”;

- c) dal confronto tra la TAB. 1 “*Capacità insediativa della variante parziale n. 4 del P.R.G.C.*” contenuta nella “*Relazione Illustrativa*” e la scheda d’area relativa all’ambito C6 si sono riscontrate delle difformità. In particolare, nella Tabella sono conteggiati 15 vani esistenti più 2 aggiunti con la Variante in oggetto per un totale di 17 vani; nella Scheda sono conteggiati 8 vani esistenti, 17 previsti per un totale di 25 vani. Si suggerisce, in fase di approvazione del progetto definitivo della Variante, di verificare questa incongruenza apportando gli aggiornamenti del caso;
 - d) si richiede, infine, di integrare la Variante Parziale in esame con la dichiarazione di compatibilità al Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell’art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 “*Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento acustico*”;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Monastero di Lanzo la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....